

SCHEGGE DI VANGELO

I sadducei negavano la risurrezione

SCHEGGE DI VANGELO

20_11_2021



In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi - i quali dicono che non c'è risurrezione - e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie?

**Stefano
Bimbi**

Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui». Dissero allora alcuni scribi: «Maestro, hai parlato bene». E non osavano più rivolgergli alcuna domanda. (Lc 20, 27-40)

A differenza dei farisei, i sadducei non credevano né alla sopravvivenza dell'anima dopo la morte né alla resurrezione dei corpi. Con divina pazienza e carità, Gesù mostra loro, la verità della vita dopo la morte partendo proprio da un brano del Pentateuco, l'unica parte della Bibbia che i sadducei consideravano ispirato da Dio. Impariamo da Gesù a trattare con pazienza e carità chi ci fa domande sulla fede, talvolta anche con la sua irritante supponenza e (apparente) superiorità.